

1903

Conf. per notizia personale e norme di V. E. qui riproduco un mio telegramma
d'oggi al R. Amb. a Berlino:

" In questi ultimi giorni Amb. di Germania è venuto a fermi conoscere sostanza di un
" dispaccio riservato del tuo governo. Il C. di Bülow si preoccupa delle agitazioni austriache
" recentemente manifestate in Italia. Egli teme che questa agitazione possa avere gravi
" conseguenze anche fino a mettere in pericolo alleanza tra Italia e l'Austria-Ungheria.
" Ciò che accade è tanto più spiacevole in quanto che appunto ora l'Imperatore
" Guglielmo si proponeva d'approfittare del suo prossimo viaggio a Vienna
" per indurre l'Imperatore d'Austria-Ungheria alla visita in Roma come
" ne darebbe esempio Presidente della Repubblica Francese (punto) Il Cancelliere
" ure opina che a frenare il movimento ed a rinnovare lo scoglio tra Roma e
" Vienna gioverebbe qualche opportuna manifestazione del R. Governo
" (punto) A mia volta ho osservato che la preoccupazione di Bülow
" mi sembrava esagerata non potendosi ammettere che una sterile
" per quanto inerte e deplorabile agitazione di una esigua minor
"anza abbia a diminuire efficacia di un solenne trattato che
" impiega la fede delle due Nazioni (punto) Il R. Governo dal canto
" suo non aveva mancato e non mancherà mai di fronte a un
" movimento che deplora e riprova, al debito di vigilare, di prevenire
" e di reprimere, ed è certo che pur troppo è reso più spinoso
" dal linguaggio spesso intemperante del giornalismo austriaco. Della correttezza
" dei nostri procedimenti ha potuto del resto rendere testimonianza lo stesso Amb. a Parigi.
" Per quanto personalmente mi concerne, non trascurerò mai di adoperarmi per la cordialità dei
" rapporti tra Italia e la vicina monarchia, essendo mio fermo e profondo convincimento che
" la reciproca amicizia, anche all'inspino della reciproca alleanza, sia la migliore e più
" garantita della nostra politica. Però ritengo, che sarebbe andare precipitemente contro lo scopo
" se il R. Gov. si facesse ora ad enunciare dichiarazioni che la loro superfluità avrebbe il solo
" risultato di dare occasione o pretesto a rinverdire una agitazione, la quale non avendo un
" pratico obiettivo si è oramai spenta da se stessa. L'Amb. di Germania riceverà, io penso,
" queste mie considerazioni e notizie dal tuo governo, ed io desidero informarne V. E., acciò
" Ella possa eventualmente provvedere nel suo linguaggio."

J. M. M.